

IL SEGRETARIO DEL C.D.A.

~~AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA~~

DEL COMUNE DI ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE

DI INIZIATIVA CONSILIARE

OGGETTO:

estensione dell'accesso alla transazione disciplinata con delibera del C.d.A. n.2/8 del 21 giugno 2006 per gli assegnatari ai quali non è pervenuta la proposta e iniziative per accelerare le vendite degli alloggi.

Il Consiglio di Amministrazione

- ☞ vista la propria deliberazione n. 2/8 del 21 giugno 2006 con la quale sono state stabilite modalità e termini per la definizione a titolo transattivo, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 30/2002, come modificato dall'art. 76 della L.R. n. 4/2006, delle posizioni debitorie degli assegnatari in locazione e degli occupanti senza titolo che hanno ottenuto la regolarizzazione ai sensi della L.R. n. 18/2000;
- ☞ vista la successiva deliberazione n. 1/13 del 30.11.2006 con la quale è stato prorogato il termine fino al 25 gennaio 2007 per la definizione transattiva di cui al punto precedente;
- ☞ considerato che, in sede di verifica degli esiti e delle risposte dell'inquilinato alla transazione, si è riscontrato il mancato ricevimento della proposta a taluni assegnatari in possesso dei requisiti per l'accettazione;
- ☞ considerato che tale circostanza può avere provocato, in danno degli inquilini una disparità di trattamento e aver ingenerato l'errata convinzione di non rientrare fra gli aventi titolo alla transazione;
- ☞ ritenuto che appare necessario, in conformità a quanto già statuito con la deliberazione 1/13 del 30.11.06 le cui motivazioni vengono qui richiamate, accordare pari opportunità a tutta l'utenza e dare la massima divulgazione all'iniziativa assunta con la deliberazione in oggetto;
- ☞ valutata altresì la necessità di dare il massimo impulso alle vendite degli alloggi in esecuzione all'accordo stipulato in data 4 luglio scorso fra Comune di Roma, Regione Lazio e ATER;

- ☞ ritenuto che la definizione contabile della morosità costituisce uno dei maggiori impedimenti per la rapida istruttoria delle pratiche di alienazione alloggi;
- ☞ ritenuto che, in considerazione di quanto esposto nei due punti precedenti, la vendita a favore degli inquilini che non abbiano morosità o che l'abbiano definita transattivamente consente una più rapida conclusione della procedura di vendita e conseguente incremento delle entrate nella casse dell'ATER;
- ☞ valutata l'opportunità di consentire una soluzione transattiva, nelle forme più contenute fra quelle previste nella delibera in oggetto, anche a favore di coloro che sono in procinto di acquistare l'alloggio e non abbiano già risolto transattivamente la propria posizione;

Si attesta espressamente la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto
Il Direttore Generale
f.to arch. Carlo Maltese

Si attesta espressamente la non rilevanza contabile del presente atto
Il Dirigente dell'Area Territorio
f.to dott. Stefania Graziosi

Delibera

1. di concedere, a favore di tutti gli aventi diritto ai quali non è pervenuta la lettera di cui alla deliberazione in oggetto, il termine di giorni trenta, dalla data di ricevimento della proposta che verrà inviata, per la definizione transattiva della morosità, secondo le modalità della delibera n. 2/8 del 21 giugno 2006;
2. di consentire la definizione transattiva, secondo le modalità della delibera n. 2/8 del 21 giugno 2006, con pagamento in un'unica soluzione e abbattimento del debito nella misura fissa del 16% come prevista per gli utenti posti in fascia G, per tutti gli assegnatari che hanno accettato la proposta d'acquisto dell'alloggio e che non abbiano in precedenza aderito alla transazione;
3. di attribuire priorità nella vendita agli assegnatari che aderiranno alla transazione nei modi indicati al punto precedente e che provvederanno, prima o contestualmente alla stipula, al saldo della somma definita transattivamente;
4. di dare mandato al Direttore Generale affinché vengano inviate le proposte, di transazione, con il termine di adesione indicato al primo punto, a tutti gli aventi diritto ai quali non siano in precedenza pervenute;
5. di dare mandato al Direttore Generale affinché vengano informati gli utenti della possibilità di addivenire all'acquisto, con priorità sulle altre procedure di vendita, in caso di morosità e di adesione alla transazione nei modi indicati al punto 2;
6. di dare mandato al direttore Generale affinché vengano definite prioritariamente le vendite a favore degli inquilini che non presentano morosità o che hanno definito la loro posizione debitoria come previsto nella deliberazione n. 2/8 del 21 giugno 2006 o nel punto 2 della presente;
7. di demandare al Direttore Generale la trasmissione della presente delibera alla Regione Lazio, nonché di sottoporre al cda una proposta per la riapertura dei termini di transazione per gli assegnatari che non hanno aderito alla proposta ai sensi della deliberazione n. 2/8 del 21 giugno 2006